



Treia, torna il Festival della Soft Economy «Ritorno al territorio»

Prende il via dal 10 ottobre la dodicesima edizione del «Festival della Soft Economy» a Treia. Al festival parteciperanno 100 relatori che animeranno 24 ore di dibattito e confronto. Tra i promotori, oltre a Fondazione **Symbola** e al Comune di Treia, la Camera di commercio delle Marche, il commissario straordinario alla ricostruzione, Uncem, Anci, Ifel, Fai Cisl, Legambiente, Coldiretti, Confartigianato, Confindustria.

«Ritorno al Territorio; neopopolare per rigenerare» è il titolo scelto quest'anno, come spiega Fabio Renzi, segretario generale della Fondazione **Symbola**, «dando continuità alla riflessione avviata l'anno scorso sul tema dell'alluvione. Uno scenario che purtroppo si è riproposto a causa degli eventi estremi tornati a flagellare la Romagna e parte delle Marche».

Giovedì il Festival si apre, dopo le riflessioni introduttive di Fabio Renzi, con l'intervento di Paolo Castelnovi, presidente LandScapefor. Venerdì la sessione sull'innovazione del territorio e l'agricoltura come strumento di rigenerazione, e poi le Green Communities. Infine sabato interverranno il commissario Guido Castelli ed **Ermete Realacci** (nella **foto**), presidente Fondazione **Symbola**.

